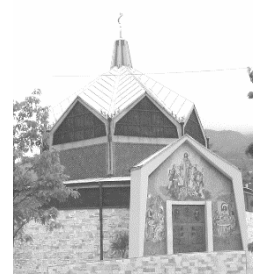


**31 luglio 2022**  
**18<sup>a</sup> domenica del Tempo ordinario**



**Arricchirsi presso Dio**

Qual è la vita che vogliamo? Di che cosa dev'essere ricca e piena per renderci fieri di essa, e in pace con noi stessi e con gli altri? Quali obiettivi e lavori ci portano realmente alla felicità, terrena ed eterna?

Sono grandi domande che attraversano i secoli, e sono sempre attuali. Già l'autore del libro del Qoèlet, un paio di secoli prima di Cristo, si accorgeva di quanto fossero vani gli affanni, le fatiche e le preoccupazioni, se ciò per cui si è lavorato non ci dà gioia, sicurezza, senso. Per Gesù i tesori da accumulare non sono materiali, ma interiori, relazionali, spirituali.

Sono discorsi piuttosto impopolari nella nostra società, che spinge sul consumo come antidoto all'infelicità, sulla visibilità come medicina per la solitudine, sui risultati e sul successo come chiave della considerazione di sé. Sappiamo bene che tra i personaggi pubblici imperano i comportamenti oggi stigmatizzati da San Paolo: immoralità, menzogna, cupidigia.

Dobbiamo chiederci davvero se vogliamo seguire queste sirene o la saggezza della Bibbia; se il segno che sta lasciando la nostra vita ha un impatto positivo o negativo sulla realtà nostra e altrui; se è questo lo stile del mondo che vorremmo lasciare a chi verrà dopo di noi. Ricordiamoci che non sono le parole a educare, ma gli esempi. Dovremmo fare in modo che siano «da Dio», perché è là che, prima o poi, siamo tutti attesi.

**Perdon d'Assisi**

Da mezzogiorno di lunedì 1° agosto a tutto martedì 2, si può ottenere l'indulgenza plenaria del Perdon d'Assisi una volta al giorno per se stessi e per i propri defunti

- visitando la chiesa, confessati e comunicati
- e recitando il Padre Nostro, il Credo e una preghiera secondo le intenzioni del Papa.

## **Prima Lettura**

*Quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica.*

### **Dal libro del Qoèlet (Qo 1,2; 2,21-23)**

Vanità delle vanità, dice Qoèlet,  
vanità delle vanità: tutto è vanità.

Chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla faticato. Anche questo è vanità e un grande male.

Infatti, quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con cui si affanna sotto il sole? Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa. Anche questo è vanità! *Parola di Dio*

### **Salmo Responsoriale (Dal Salmo 89)**

**R. Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.**

Tu fai ritornare l'uomo in polvere,  
quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».  
Mille anni, ai tuoi occhi,  
sono come il giorno di ieri che è passato,  
come un turno di veglia nella notte. **R.**

Tu li sommergi:  
sono come un sogno al mattino,  
come l'erba che germoglia;  
al mattino fiorisce e germoglia,  
alla sera è falciata e secca. **R.**

Insegnaci a contare i nostri giorni  
e acquisteremo un cuore saggio.  
Ritorna, Signore: fino a quando?  
Abbi pietà dei tuoi servi! **R.**

Saziaci al mattino con il tuo amore:  
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.  
Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:  
rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,  
l'opera delle nostre mani rendi salda. **R.**

## **Seconda Lettura**

*Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.*

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési (Col 3,1-5.9-11)**

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria.

Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato.

Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

*Parola di Dio*

### **Alleluia, alleluia.**

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. (Mt 5,3)

**Alleluia.**

### **Vangelo**

*Quello che hai preparato, di chi sarà?*

### **Dal Vangelo secondo Luca (Lc 12,13-21)**

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?».

E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede».

Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

*Parola del Signore.*

## Settimana 31 luglio-7 agosto 2022 - Avvisi

Sabato 6 agosto, Festa della Trasfigurazione del Signore. Santa Messa pre-festiva nell'orario solito.

**CAMPEGGIO PER I RAGAZZI/E DELLE SUPERIORI**  
dal 21 al 27 agosto per i ragazzi delle annate 2008-2007  
Iscrizioni presso l'ufficio parrocchiale di Sant'Antonio

**Sui tavoli chiesa sono disposizione copie della lettera pastorale del vescovo Lauro per San Vigilio 2022 intitolata "La strada"**

"Ho preso spunto da una riflessione del filosofo Romano Guardini per proporre una riflessione sul tema della complessità". Così il vescovo Lauro. Che continua:

"In un contesto dove la massificazione digitale produce letture dei fatti ridotte al bianco e al nero, la vera provocazione – scrive fra l'altro in questa sua settimana lettera l'Arcivescovo – sta nel rifuggire i percorsi semplificati che allontanano dal dato di realtà, per intraprendere l'impegnativo itinerario di chi ha il coraggio di tornare ad assaporare il gusto della complessità". Il passaggio richiede però una "rivoluzione culturale" che, a detta di don Lauro, passa dalla "riscoperta dell'importanza dell'ascolto" e pone al centro la "narrazione della vita, dà voce alle persone in carne ed ossa, mette a fuoco il vissuto", come dimostra anche il Cammino sinodale avviato Diocesi. La "strada" indicata da monsignor Tisi prevede però un passo in più: per entrare nella complessità ed abitarla consapevolmente è necessaria l'opzione di un amore come quello mostrato da Gesù di Nazareth e dalla sua umanità in pienezza. Un amore totalmente gratuito".

## VANITÀ DELLE VANITÀ

*Insegnami, o Dio,  
a stare lontano dalla fiera delle vanità.  
Non darmi intelligenza e saggezza  
se le uso per snobbare o svilire chi mi circonda.  
Non benedire il mio raccolto e i miei risultati  
se diventa il volano dell'orgoglio e dell'avarizia.*



***Distaccati dalle cose che passano per dare spazio alla solidarietà***  
***Distaccati dalla vanità per dare spazio all'umiltà e alla generosità***  
***Distaccati dalla superbia per dare spazio alla fraternità.***